

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di €. _____

N. _____ del _____ di €. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

DEL 21.04.2010

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti del 22.02.2010.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventuno**, del mese di **aprile**, alle ore 19,55 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di (1) inizio, disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali	Pres/Ass	Consiglieri Comunali	Pres/Ass
Pappalardo Giuseppe	X	Messina Rosaria Filippa	X
Zappulla Nicola	X	Limina Natala	X
Moschella Antonino	X	Brunetto Maria	X
Prestipino Rosario	X	Buda Giuseppe	X
Prestandrea Augusto	X	Ponturo Vincenzo Massimil.	X
Formica Antonino	X	Benedetto Salvatore	X
Spinella Salvatore	X		
Fasano Grazia	X		
Sorbello Rosario	X		
Assegnati n. 15	In carica n. 15	Assenti n. 03	Presenti n. 12

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Concetta Puglisi.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Fasano G., Ponturo V. M., Spinella S. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, nello spazio riservato agli interventi preliminari, chiedono ed ottengono la parola dal Presidente del consiglio:

Il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, la quale domanda allo stesso Presidente:

- a) se sia stato dato riscontro alla nota prot. n. 18334 del 12.03.2010 dell'A.R.T.A., con cui il Dipartimento Urbanistica ha invitato l'Amministrazione a relazionare sullo stato dell'iter formativo del P.R.G.;
- b) se sia stata evasa la nota dell'Assessorato alle Autonomie Locali ed alla Funzione Pubblica relativa all'organo di revisione economico-finanziaria.

Il Presidente del consiglio, il quale, in ordine al primo quesito, risponde che è stata inoltrata all'A.R.T.A.-Dipartimento Urbanistica una nota congiunta, a firma sua e del Sindaco, con cui si è relazionato sugli incontri ed altri adempimenti effettuati in ordine alla revisione generale dello strumento urbanistico e si è garantito che, entro 60 giorni dalla medesima, sarebbero state predisposte le direttive generali. Relativamente al secondo quesito, chiarisce che l'ultima nota inviata dall'Amministrazione al competente Assessorato non è stata mai controdedotta da quest'ultimo. Valuta funzionale all'ottimizzazione dei costi la scelta di un unico revisore, oltre che conforme alla legislazione nazionale, non estranea ad altri Comuni e condivisa dal T.A.R..

Il Segretario Comunale, la quale, in merito alla questione, comunica di aver riscontrato la nota, da ultimo, inviata dall'Assessorato, rappresentando a quest'ultimo che, stante il lungo lasso di tempo decorso, l'Ente supponeva tacitamente accolte le argomentazioni fornite con la nota di giugno dello scorso anno e che, non essendo mai state queste ultime controdedotte dall'Assessorato, è apparso opportuno inviarle nuovamente. In atto, si è, pertanto, in attesa di riscontro a tale recente missiva. Nel caso in cui l'Assessorato non dovesse accogliere quanto prodotto dall'Ente, l'Amministrazione si troverebbe di fronte ad un'alternativa: proporre l'elezione di un Collegio di Revisori o impugnare presso il giudice amministrativo l'eventuale decreto di intervento sostitutivo.

Il Sindaco, il quale ribadisce che l'Amministrazione non ha mai ricevuto alcuna nota dall'Assessorato relativamente ai rilievi alla precedente diffida assessoriale a suo tempo formulati ed inoltrati. Riferisce di essere stato in Regione e che, comunque, da quanto verbalmente affermato, non vi sarebbe intenzione alcuna di commissariamento, contro il quale, del resto, è sempre possibile ricorrere nelle opportune sedi.

Il consigliere V. M. Ponturo, il quale chiede informazioni su:

- a) relazione semestrale;
- b) rotazione vicesindacatura, senza nulla togliere all'attuale Vicesindaco che sta sicuramente lavorando ma solo in ossequio ad una questione di lealtà tenuto conto di un discorso fatto, a suo tempo, dal Sindaco;
- c) contratto decentrato integrativo, atteso che si sono tenute varie sedute di Delegazione Trattante, senza mai pervenire, tuttavia, ad un accordo tra parte sindacale, dipendenti ed amministrazione. Chiede su che base sia stata effettuata dal Sindaco la valutazione dei progetti, dal momento che tutti i dipendenti lavorano. Ritiene arbitrario il criterio discrezionale adottato, negli anni, per approvare o meno i progetti presentati dagli uffici ritenuti talora rientranti nell'ordinaria amministrazione talora non rientranti ed, inoltre, considera indispensabile ripartire i fondi in modo equo e non tra due o tre uffici. Per queste motivazioni, reputa necessario pervenire ad un punto d'incontro tra dipendenti, sindacati ed amministrazione.

L'assessore al personale, A. Spoto, il cui intervento è stato richiesto dal consigliere Ponturo, il quale riferisce che i progetti rispondono a scelte di pertinenza dell'Amministrazione e che non, essendo stata ancora conclusa la trattazione, nonostante i vari incontri ad oggi tenuti, si avrà modo di discuterli in conformità alle disposizioni di legge.

Il Sindaco, il quale, considerando le questioni poste dal consigliere Ponturo prive di approfondimento e fondate solo su cose riferite, in ragione anche della loro molteplicità, asserisce di avvertire, da tempo, la mancanza di interrogazioni scritte alle quali esaurientemente rispondere.

Il consigliere V. M. Ponturo, il quale spiega di essersi dovuto attenere allo spazio regolamentare di 5 minuti per effettuare il suo intervento.

Il Sindaco, il quale afferma che, con la fretta, il consigliere Ponturo sia stato poco preciso di fronte ad argomenti che richiedono almeno una settimana di tempo. Informa, condividendo l'intervento dell'Assessore Spoto, che le relazioni sindacali, nonostante ben 5 riunioni ad oggi tenute, sono tuttora in corso e che sta attendendo la loro conclusione per poter tenere un pubblico comizio, stante che poche persone riescono a condizionare 50 dipendenti. Rappresenta, infine, che l'Amministrazione non ha obbligo alcuno di dividere soldi né tanto meno in parti uguali semmai di prefissare, in via esclusiva, degli obiettivi rispondenti a pubblici interessi, coinvolgendo il personale ossia dando la possibilità a tutti di partecipare, come fatto con apposita missiva di un responsabile di area, salvo certi progetti, ai quali, in ragione della loro specificità, possono aderire solo alcuni dipendenti. Asserisce che diversa sia stata la situazione dello scorso anno, per la quale vi sono alcune responsabilità dell'Amministrazione in quanto non sono stati osservati dei passaggi, pur essendo stata predisposta una nota sindacale dettagliata di valutazione e selezione, in ragione del budget di spesa assai ristretto. Evidenzia, infine, che, pur rientrando il recupero degli oneri concessori effettuato (circa € 29.000,00/30.000,00) tra i doveri d'ufficio (attività ordinaria) e, pertanto, tra gli atti dovuti, è stato considerato tra i progetti condivisi.

Il consigliere V. M. Ponturo, non comprendendo a cosa alluda il Sindaco, chiarisce di essersi riferito, nel suo intervento, ad altro tipo di situazioni.

Il Sindaco, pur sottolineando la necessità di una interrogazione scritta vera e propria attesa la molteplicità delle questioni sollevate dal consigliere Ponturo, rappresenta che, quanto alla relazione semestrale (annuale – precisa – il Segretario Comunale), verificherà se sussista l'obbligo di legge ed, in tal caso, riparerà; relativamente alla rotazione della vicesindacatura, afferma che non se ne è ancora discusso e che, comunque, vi sono ancora due anni di tempo in cui si potrà fare.

Il consigliere R. Sorbello, consegna nota, a firma del gruppo "Continua il cambiamento", con cui viene designato quale Capogruppo del gruppo medesimo, che, in copia, viene allegata in uno al presente verbale.

In assenza di ulteriori interventi preliminari, il Presidente del consiglio dà lettura della proposta in oggetto, che, in assenza di interventi sulla stessa, mette ai voti,

con 12 (dodici) voti favorevoli su 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

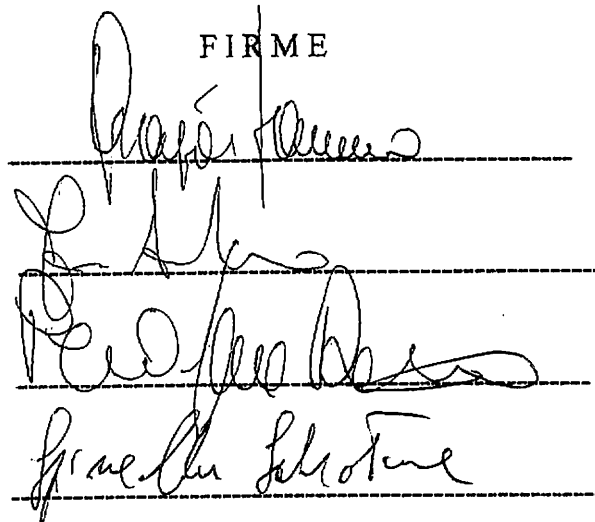
Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Designazione Capogruppo Consiliare. - Art. 22 Statuto ed art.10
Regolamento Consiglio Comunale.

Il gruppo "Continua il Cambiamento" composto dai Consiglieri : Prestipino Rosario,
Formica Antonino, Spinella Salvatore , Fasano Grazia , comunica di designare quale
Capogruppo il Consigliere Sorbello Rosario.

FIRME



The image shows four handwritten signatures, each written on a horizontal dashed line. The signatures are written in black ink and appear to be cursive. The word 'FIRME' is printed above the first signature.

Calatabiano, li 21/04/2010

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12 DEL 13/04/10

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 22/02/2010.

RELAZIONE

VISTI i verbali della precedente seduta del 22/02/2010, nn. 01, 02, 03, 04, 05.

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

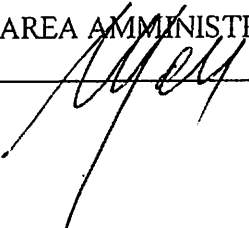
VISTO l'art. 28 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettifiche o integrazioni;

SI PROPONE

APPROVARE i verbali del Consiglio Comunale della precedente seduta del 22/02/2010, nn. 01, 02, 03, 04, 05.

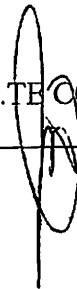
Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

IL RESP. AREA AMMINISTRATIVA





IL PRES. TE. CONSIGLIO COM.LE



1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Calatabiano li 12 APR. 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

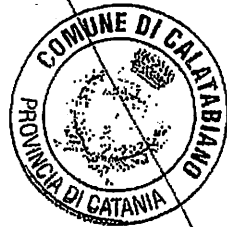
2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi

Calatabiano li 12 APR. 2010

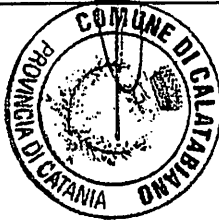
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig.ra Limina Natalia)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 27 APR 2010 al 12 MAG 2010
col n. 543 del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 27 APR 2010 al 12 MAG 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii;
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria